

Gli albergatori di Paestum offrono tamponi agli ospiti

IL TURISMO

Paola Desiderio

Gli albergatori della Città dei Templi si preparano ad accogliere in sicurezza i loro ospiti durante la seconda estate con il Covid-19, offrendo loro la possibilità di sottoporsi a tampone all'arrivo in struttura e anche in altri momenti del soggiorno, laddove si rendesse necessario. E lo stesso avverrà anche per i partecipanti ai matrimoni. Si chiama Igiene e Sicurezza in Hotel il progetto che sarà realizzato dal Consorzio Paestum In in partnership con il Laboratorio Analisi Inglese e l'Università degli Studi di Napoli Federico II, laboratori di Igiene del Dipartimento di Biologia. «Si tratta di un percorso di sicurezza in autocontrollo igienistico-sanitario dedicato al nostro personale e agli ospiti delle strutture ricettive - spiega il presidente degli albergatori Pino Greco - Tale progetto prevede innanzitutto l'ottemperanza alle disposizioni di legge, alle procedure e protocolli di pulizia, sanificazione e prevenzione, oltre a tamponi per la determinazione di Sars-CoV-2 per i nostri collaboratori. Abbiamo pensato anche agli ospiti a cui sarà offerta la possibilità di sottoporsi a tampone all'arrivo in struttura e, in caso di necessità, in ogni altro momento della loro permanenza». Gli alberghi di Paestum sono pronti a ripartire non solo per accogliere i turisti, ma anche con le cerimonie nuziali, per le quali vengono scelti da coppie provenienti da tutta la Campania e anche oltre. «Anche le cerimonie, oltre a svolgersi nel pieno rispetto dei protocolli, saranno caratterizzate da un regalo' degli sposi e della struttura, ovvero un tampone rapido che gli operatori specializzati del nostro laboratorio partner eseguiranno in situ a tutti gli ospiti prima dell'ingresso nelle sale. Tutto ciò si ritiene necessario e doveroso per il rispetto della salute della collettività. Il progetto prenderà il via già dal mese di maggio e continuerà per tutta la stagione 2021», aggiunge Greco. L'Università Federico II di Napoli, laboratori di Igiene del Dipartimento di Biologia, si occuperà anche di verificare che tutta la struttura ricettiva risponda ai canoni di igiene e sicurezza della persona in senso lato. «Sono molti gli adempimenti relativi all'igiene degli ambienti con cui le strutture ricettive già si misurano da anni - sottolinea Mafalda Inglese, socia del Laboratorio Analisi Inglese ed esperta igienista - Basti pensare al batterio della Legionella, pure responsabile di polmoniti e che si annida in maniera latente negli impianti idrici e aeraulici, e mai come in questo momento diviene necessaria la cura e l'attenzione per tutti gli aspetti correlati all'igiene degli ambienti anche oltre il virus Sars-CoV-2 stesso. Con i colleghi della Federico II ci occuperemo anche di assicurare buoni standard igienistico-sanitari dei vari comparti delle strutture».